

LottoSquare : I filtri

input-output

Prendete, se non il vizio, l'abitudine di avvicinare il mouse alle icone: otterrete informazioni lampo

In LottoSquare sono presenti di default alcuni filtri che vi agevoleranno nello studio e nell'approfondimento degli stessi, anche attraverso modifiche simulative.

LottoS quare si arricchisce di una innovativa funzione che rivoluziona gli input-output, attraverso:

i filtri E q-Previsionali

i filtri E quazionali

i filtri Previsionali

Non lasciatevi impressionare dal loro numero, qualche miliardo, ma abbiate coscienza che grazie ad essi, per essi e in essi potrete condizionare gli output, potrete stravisare le previsioni, potrete stravolgere il risultato finale, potrete legare la previsione a spie parallele del quadro estrazionale (Gioco la previsione se il ritardo del 1° di Bari oscilla nel range tra 20 e 30, oppure non giocherò la previsione qualora la frequenza del numero scaturito dalla decodifica oscilli in un range tra 2 e 3, oppure modificherò la previsione aggiungendo 2 al risultato finale se la cadenza del 1° di Bari dell'estrazione di calcolo coincide con la cadenza del 2° di Bari dell'estrazione precedente. Oppure se il vertibile del decodificato manifesta un ritardo sulla ruota di Bari entro il range 22.33 modificherò la previsione calcolandone il diametrale etc etc.).

In brevi note, tutto quello che il tastierino equazionale è in grado di scrivere, esso potrà rappresentare una condizione per la previsione finale: l'evento spia che si trasforma in

condizione.

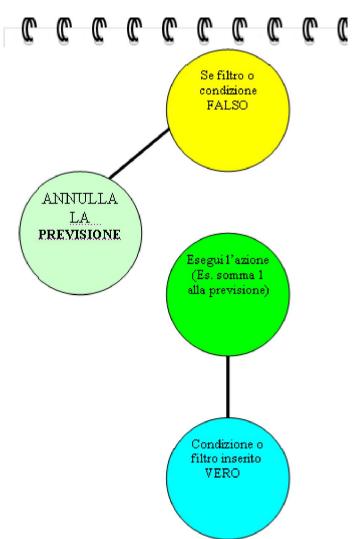
Il condizionamento si attua Su tre livelli e ogni livello contiene incomputabili possibilità:

output: in un solo termine sono "tecniche di tecniche".

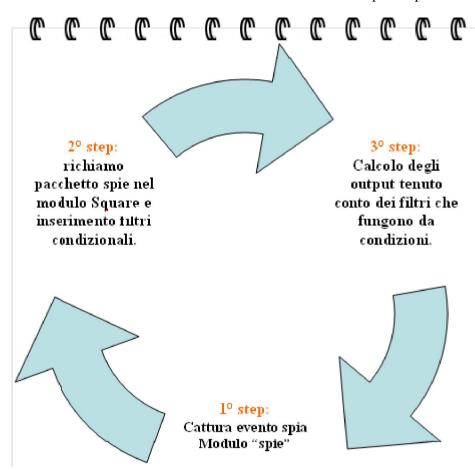
livello E qPrevisionale; livello equazionale e livello previsionale. I filtri sono elementi selettivi, elementi che affinano ed elidono agghindature di "*cruscose*" previsioni. I filtri sono binari di orientamento, orizzonti di svicolamento previsionale, strutture di reindirizzamento degli

Regola generale 1: se le condizioni , CIOE' I FILTRI INSERITI, saranno vere, VERRA' eseguita l'azione scelta, mentre se la condizione sarà falsa, la previsione verrà annullata.

Regola generale 2: possiamo inserire in lista quante condizioni (Filtri) vogliamo: se tutti i filtri inseriti saranno veri VE RRA' eseguita l' azione scelta, mentre se almeno un filtro tra quelli inseriti sarà falso, la previsione verrà annullata.

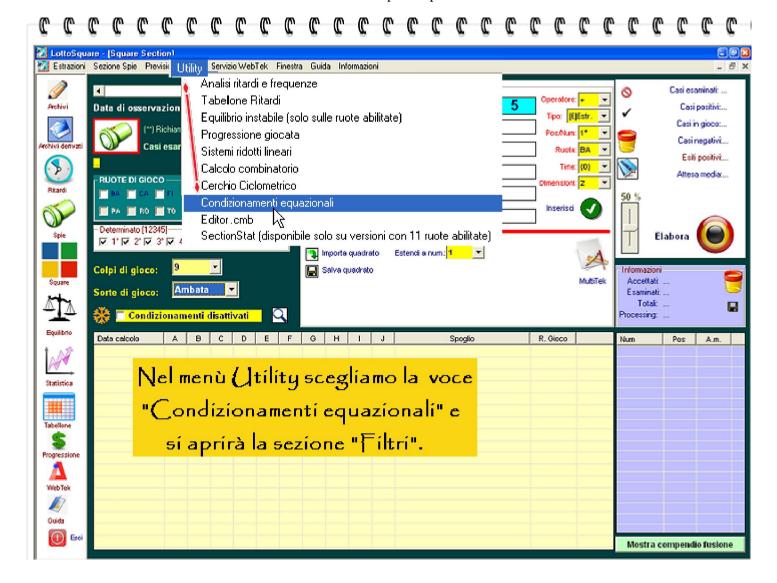


Immaginatevi il seguente schema:

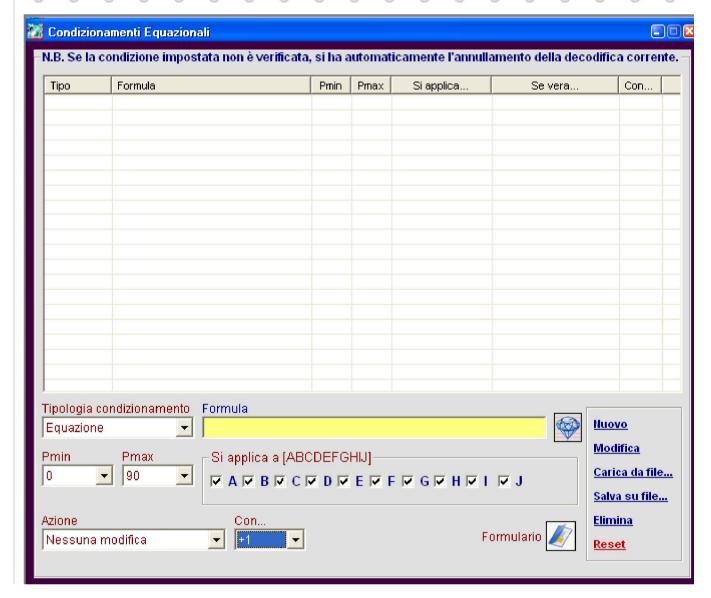




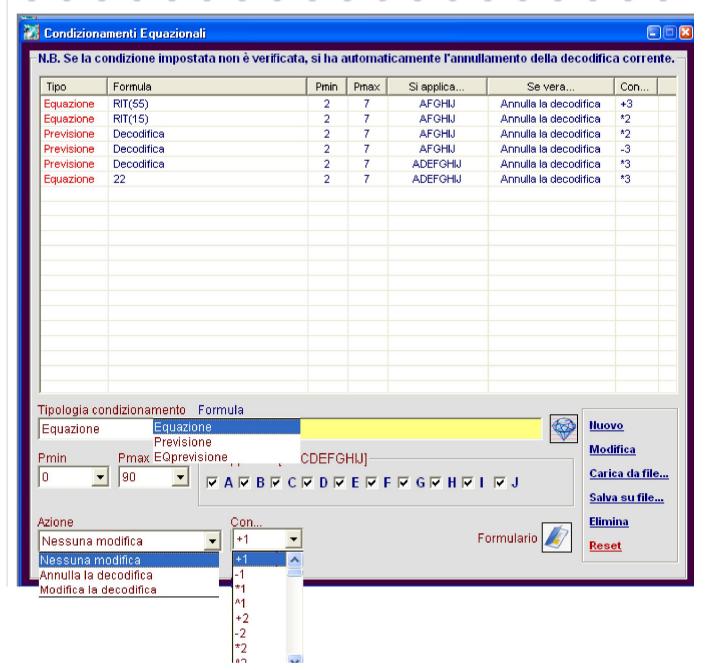
Andiamo alla voce Utility e qui scegliamo "Condizionamenti equazionali"



Ecco la form che si aprirà:



E cco l'immagine dopo aver inserito alcuni filtri.



Dopo aver inserito i filtri a piacere, dobbiamo attivarli.

☐ Condizionamenti disattivati
L'attivazione avviene checkando la casellina: ☐ Condizionamenti abilitati



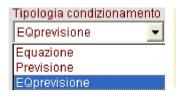
Spieghiamo le funzioni svolte dai diversi pulsanti presenti nel modulo

Page 8





Le tipologie di condizionamento



Qui selezioneremo il tipo di condizionamento al quale vorremo assoggettare la previsione.



Tipologia condizionamento: *equazione*

Dopo aver scelto come tipologia condizionamento la voce "Equazione"

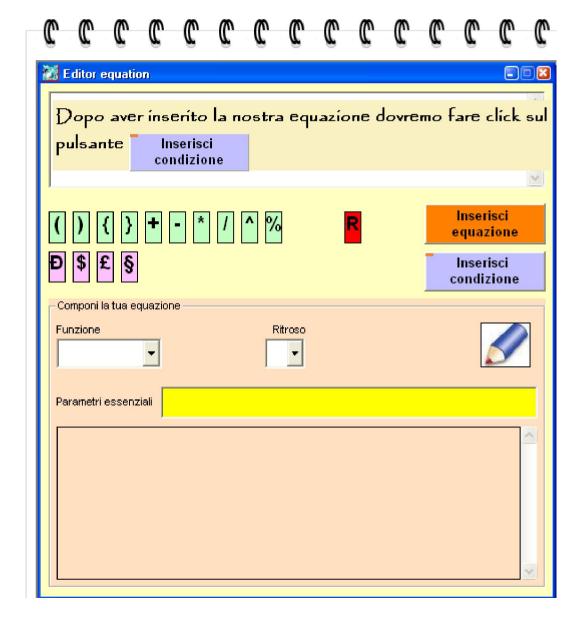
nella casella formula scriveremo la nostra equazione. Se conosciamo la notazione la scriveremo con tranquillità, ma nei primi tempi ci converrà fare uso del "Tastierino Equazionale". Esso ci aiuterà ad inserire l'equazione desiderata fra quelle possibili.

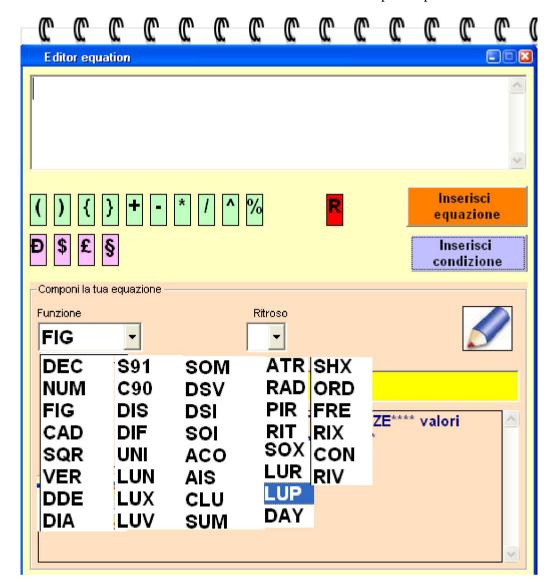


Per accedere al tastierino, faremo click sulla icona "*diamante*"



Cliccando sulla icona *diamante* si aprirà la form:





Esempio di inserimento di una equazione:

N.B. imparate ad avvicinare il mouse alle icone in modo da ottenere utili informazioni.

1° step: scelta della equazione dalla casella funzione (qui otterremo suggerimenti a vided);

2° step: scelta dei parametri essenziali;

3° step: click sulla icona Matita;

4° step: click sul pulsante "Inserisci equazione".

Spiegazione dei diversi pulsanti

A elevazione a potenza di due funzioni

% | Prende il resto della divisione fra due funzioni

Esegue la DISTANZA fra due funzioni. Es ver(01) Ð ver(02) calcola DISTANZA fra il vertibile del 1°BA e il vertibile del 2°BA

\$ |(UPPER) Prende il massimo fra due funzioni.
Es num(01) U num(02)
preleva il max dei due valori fra 1°BA e 2°BA

£ (LOWER) Prende il minimo fra due funzioni. Es num(01) U num(02) preleva il MINIMO dei due valori fra 1°BA e 2°BA

SLEsegue la SOMMA senza fare il FUORI90, Es. num(01) § num(02) fa la somma fra 1° e 2° di Bari. Ammettiamo che 1°BA=33 2°BA=89 risultato=122

Tipicamente è utilizzata quando calcoliamo l'area di figure senza considerare l'f90.

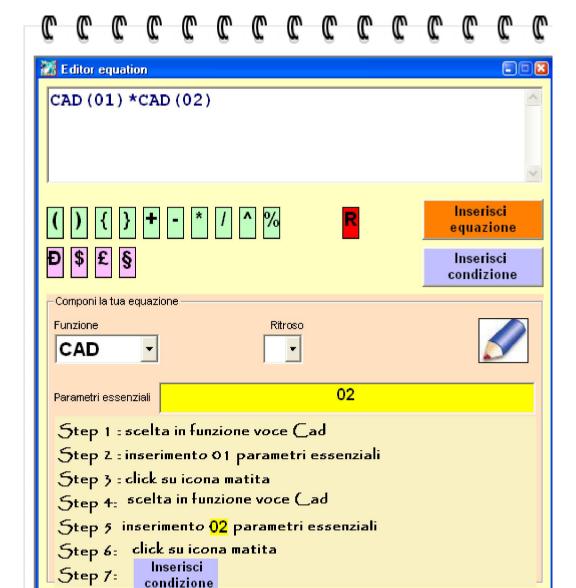
Fattore facoltativo. Se diverso da zero indica di eseguire il calcolo a N concorsi a ritroso.

Possiamo catturare eventi riferiti a 1 estrazione fa, due estrazioni fa...enne estrazioni fa e combinarli con eventi accaduti

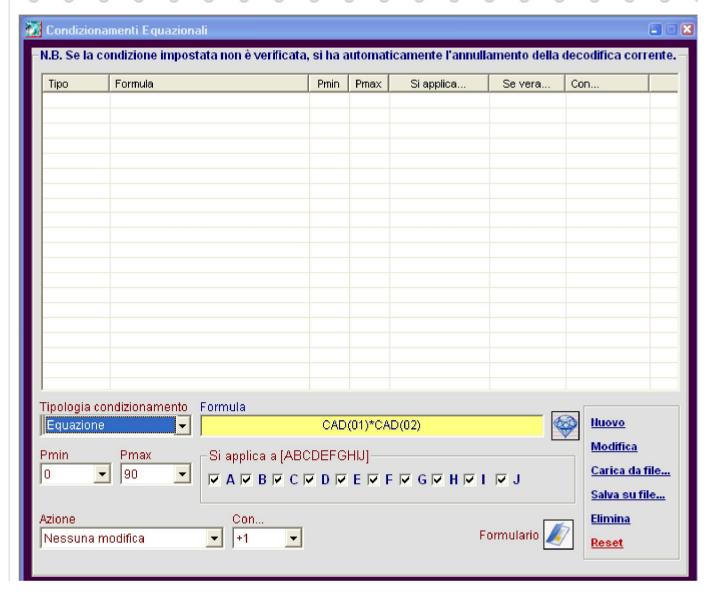
nell'estrazione attuale o in estrazioni precedenti: non c'e' fine.

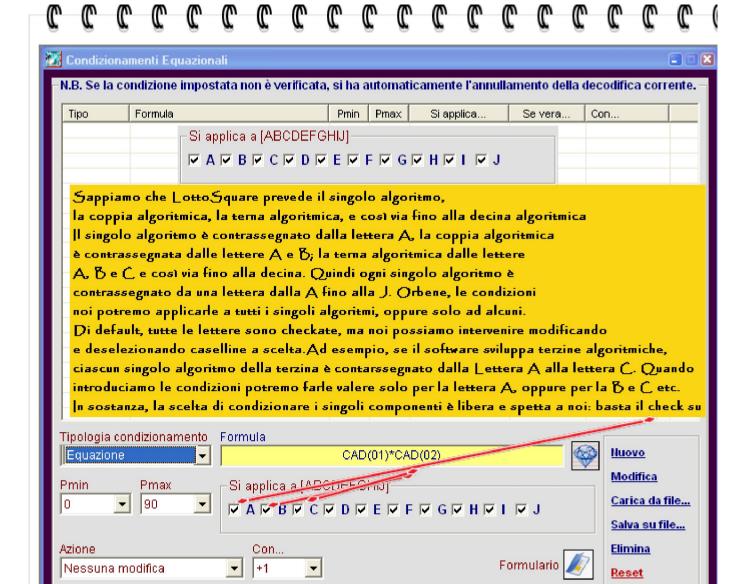
N.B. ricordiamoci che l'inserimento della formula nel modulo dei filtri avverrà facendo linserisci condizione .

Inseriamo, ad esempio : *Cadenza 1º di Bari x cadenza del* 2º di Bari.



E cco cosa apparirà nel modulo filtri:





Una volta scritta la formula, dobbiamo scegliere i valori da inserire in Pmin e Pmax

Ciiu	voita scritt	u Iu	iorinaia,	dobbidino	beegnere	•	vuiori	au	moenic	***	1 111111	•	
Pmin	Pmax												
0	90												

e scegliere l'azione da compiere dalla casella omonima:

Nelle caselle Pmin e Pmax scriveremo il valore minimo e valore massimo da attribuire alla formula:CAD(01)*CAD(02)

Nessuna modifica

Poniamo di scrivere come valore minimo 7 e valore massimo 10.

Nella casella Azione, scegliamo come operazione "modifica la decodifica applicando + 1 alla previsione"

L'inserimento in Pmin= 7 significa che come minimo la formula CAD(01)*CAD(02) (

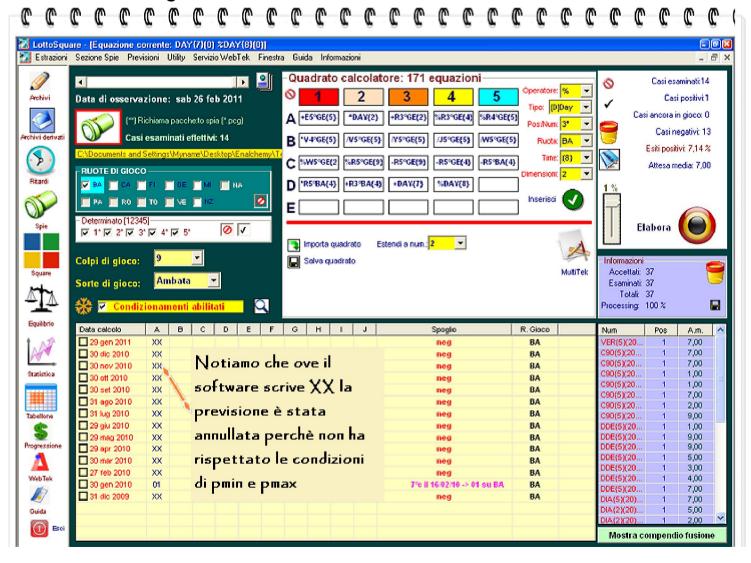
Cadenza del 1° di Bari per cadenza del 2° di Bari) dovrà fornire come valore 7 e come Pmax (cioè massimo valore) 10

La scelta come azione "modifica con + 1" significa : quando la condizione sarà vera, cioè quando la cadenza del 1° di Bari x la cadenza del 2° di Bari sarà pari minimo a 7 e max a 10, allora prendi la previsione decodificata della tecnica e sommi ad essa 1.

Qualora la condizione risulti falsa, cosa accade? Qualora la formula CAD(01)*CAD (02) (Cadenza del 1° di Bari per cadenza del 2° di Bari) fornisca come valore ad esempio15, e quindi oltre il range in Pmin e Pmax da noi indicato, la previsione verrà annullata cioè non sarà giocata.

Qualora la condizione risulti vera, cosa accade? Qualora la formula CAD(01)*CAD (02) (Cadenza del 1° di Bari per cadenza del 2° di Bari) fornisca come valore ad esempio 9, e quindi nel range del in Pmin e Pmax da noi indicato, alla previsione calcolata verrà aggiunto + 1.

E cco l'immagine :

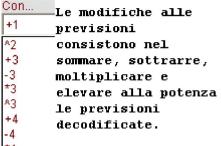




La casella azioni: Modifica la decodifica

prevede 3 scelte:

- 1) Nessuna modifica significa che se la condizione è vera la previsione scaturita dalla decodifica algoritmica rimarrà tal quale.
- 2) Annulla la decodifica, significa non porre in gioco la previsione.
- 3) Modifica la decodifica significa applica alla decodifica algoritmica l'operazione indicata alla



casella successiva e cioè: 4

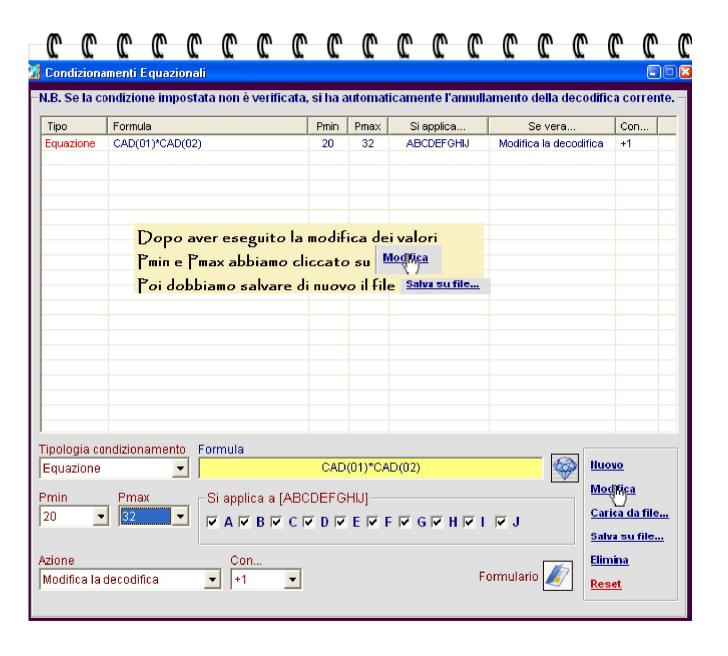
La previsione che subisce l'influenza dei filtri altro non è che il valore decodificato degli algoritmi di calcolo degli output, cioè gli algoritmi che troviamo nella famosa lista viola:

Num	Pos	A.m.
VER(5)(20	1	7,00
C90(5)(20	1	7,00
C90{5}(20	1	7,00
C90(5)(20	1	1,00
C90{5}(20	1	1,00
C90{5}(20	1	7,00
C90(5)(20	1	2,00
C90(5)(20	1	9,00
DDE(5)(20	1	1,00
DDE(5)(20	1	9,00
DDE(5)(20	1	9,00
DDE(5)(20	1	5,00
DDE(5)(20	1	3,00
DDE(5)(20	1	4,00
DDE(5)(20	1	7,00
DIA(5)(20)	1	7,00
DIA(2)(20)	1	5,00
DIA(2)(20)	1	2,00

Memorandum: quando scegliamo come tipologia di condizionamento "E quazione", scriveremo nella casella "Formula" l'equazione stessa, inseriremo i valori Pmin e Pmax e poi sceglieremo il tipo di operazione da eseguire. L'operazione da eseguire potrà

consistere nel non modificare la previsione decodificata; nell'annullarla oppure nell'applicare ad essa il +. -, x , ^ da 1 a 90.

Poniamo di modificare il filtro ampliando i valori Pmin e Pmax, cioè facciamo in modo da accettare la previsione quando la cadenza del 1° di Bari x la cadenza del 2° di Bari oscilli tra un minimo di 20 e un max di 32. Per modificare il filtro, selezioniamolo dalla lista in alto, scriviamo i nuovi valori Pmin e Pmax e poi pigiamo su "Modifica":

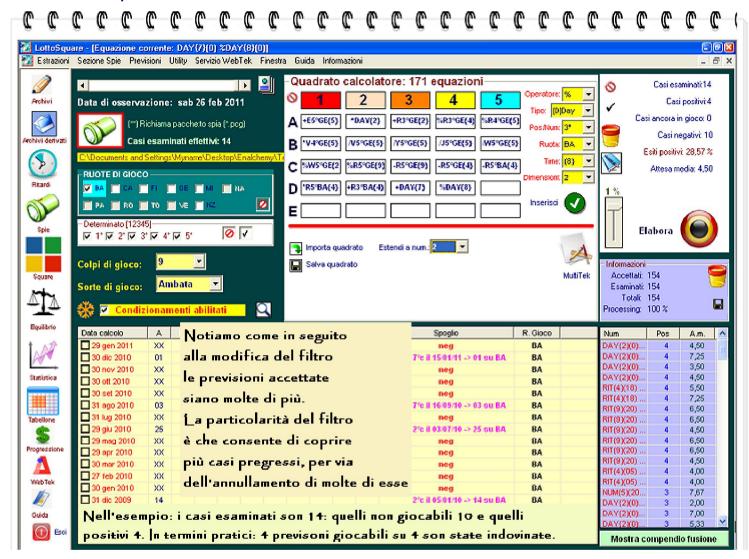


Vediamo gli effetti di questa modifica sul calcolo degli algoritmi

previsionali:

Facciamo attenzione: il file filtro modificato va salvato e poi richiamato nella

Square. Non dobbiamo semplicemente salvare il sezione modificato, ma richiamarlo.

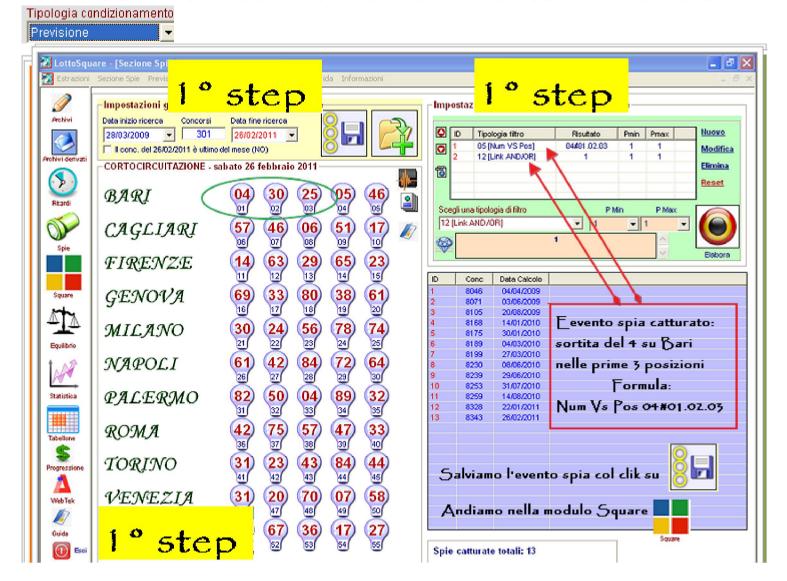


Le tipologia di condizionamento "Previsioni" Tipologia condizionamento EQprevisione Equazione Previsione EQprevisione

Qui selezioneremo il tipo di condizionamento al quale vorremo assoggettare la previsione.

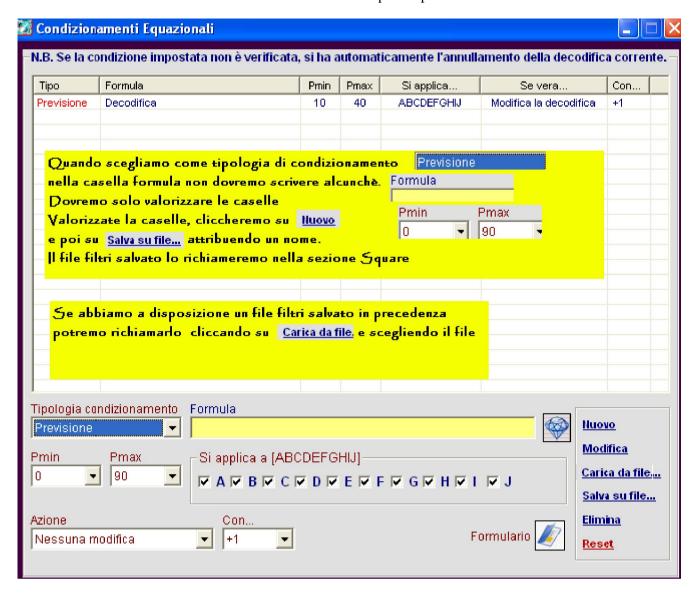


Utilizzo del condizionamento "Previsioni"

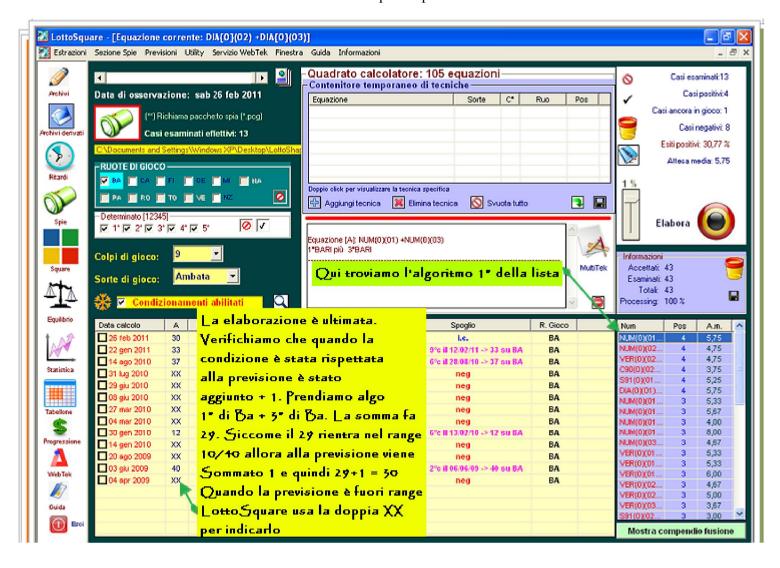


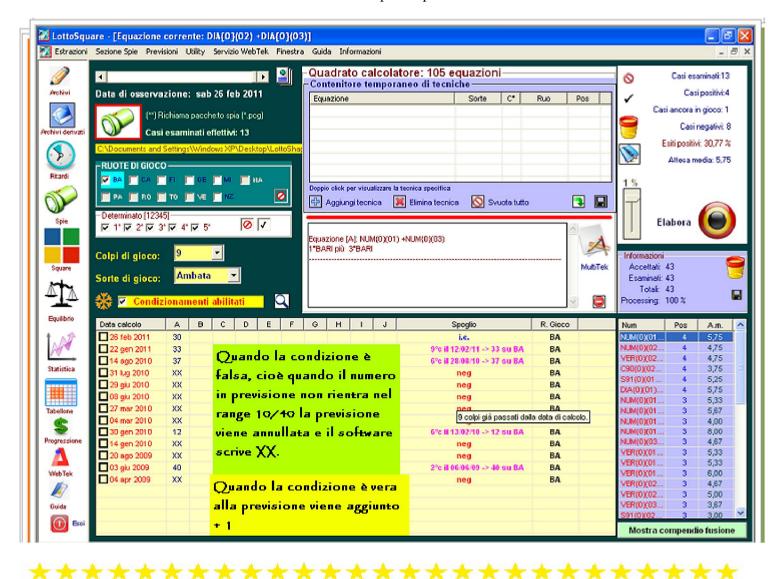




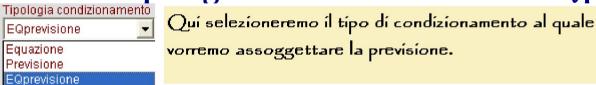








La tipologia di condizionamento EQprevisione



Speciale tipologia di condizionamento delle previsioni sono i:



L'utilizzo pratico è molto semplice: si seleziona dalla casella delle tipologie di condizionamento la voce



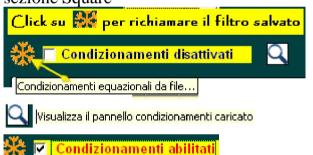
Si inseriscono i valori della formula in Pmin e Pmax

	TIIIITE FIIIAX		
	Azione	Con	
	Modifica la decodifica	+1	-
	Nessuna modifica		
ı	Annulla la decodifica		
ı	Modifica la decodifica		

Si sceglie il tipo di azione da compiere Modifica la

Si clicca su liuvo: in questo modo il filtro viene posto nella lista in alto Si clicca su salva su file...: in questo modo si rende il file salvato richiamabile nella sez. Square

N.B.: ricordare che per attivare il filtro, QUALUNQUE FILTRO, occorre richiamarlo dalla sezione Square



Richiamato il filtro, per l'attivazione si fa click su

Formula

In Pmin e Pmax abbiamo già scritto che verrà inserito il valore minimo e il valore massimo che

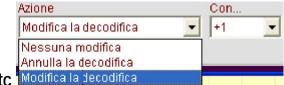
vogliamo attribuire alla formula che andremo a scrivere nella casella la valore minimo e il valore massimo rappresentano un range all'interno del quale dovrà ricadere la previsione decodificata affinché venga eseguita l'azione scelta, che potrà consistere nel + - x ^ da 1 a 90 della previsione.

La previsione null'altro rappresenta se non l'algoritmo decodificato, cioè quello calcolato dal software e che poi viene decodificato, cioè trasformato in valore giocabile. Ad esempio: 1° di Ba x 11 rappresenta un algoritmo. E sso viene calcolato, cioè decodificato, in modo da ottenere la previsione.

I filtri E Oprevisione agiscono esattamente sull'algoritmo decodificato dal software. L'azione potrà consistere in nessuna modifica della previsione decodificata, oppure nell'annullamento

della previsione decodificata, oppure nella modifica della previsione decodificata.

La modifica applicata alla previsione decodificata potrà consistere, ad esempio nel calcolarne il



+ 1, + 2...+ 90, il x2, x 3, x...90; etc etc Modifica la decodifica



(a)(b)(c)(d)<

Nella casella formula potremo scrivere vari tipi di formule

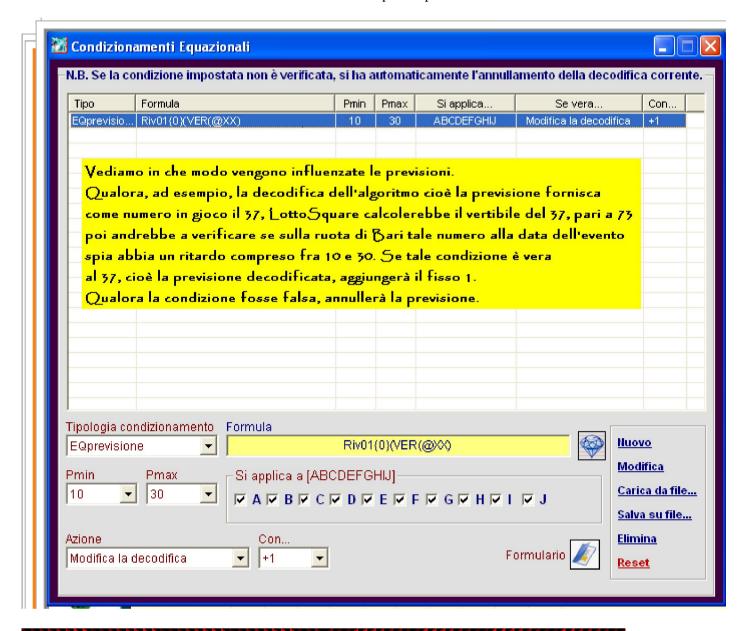
E cco alcuni esempi di formule E Oprevisioni:

RivO1{O}(VER(@XX)= calcola il ritardo sulla ruota di Bari (O1) del Vertibile del decodificato incognito, cioè dell'algoritmo decodificato che corrisponde alla nostra previsione, zero concorsi a ritroso rispetto alla data evento spia.

Ricordo che ogni ruota viene identificata con un indice tale che:

Ba = 01** Ca = 02** Fi= 03 ** Ge=04 ** Mi=05 ** Na=06 ** Pa=07 ** Ro=08** To=09** Ve=10 **Naz.=11

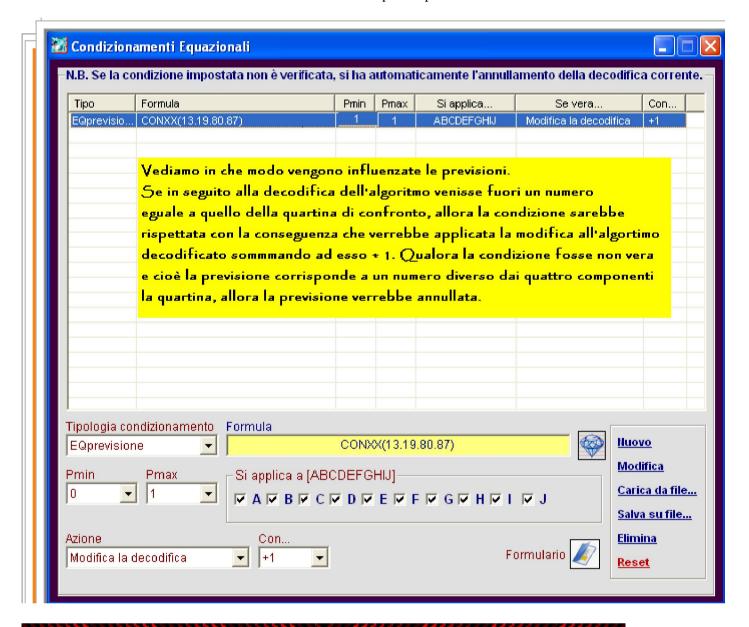
Esempio: RivOl(O)(VER(@XX) quando il ritardo del vertibile dell'algoritmo decodificato valutato sulla ruota di Bari oscilla tra un minimo di 10 e un max di 30, allora modifica la previsione aggiungendo + 1 all'algoritmo decodificato:



CONXX(23.89.90) = Prende il valore incognito della previsione (l'algoritmo che LottoSquare calcolerà come previsione) e lo confronta con la terzina 23.89.90 e conta se i punti totalizzati rientrano nel range Pmin Pmax da noi impostati nelle rispettivre caselle.

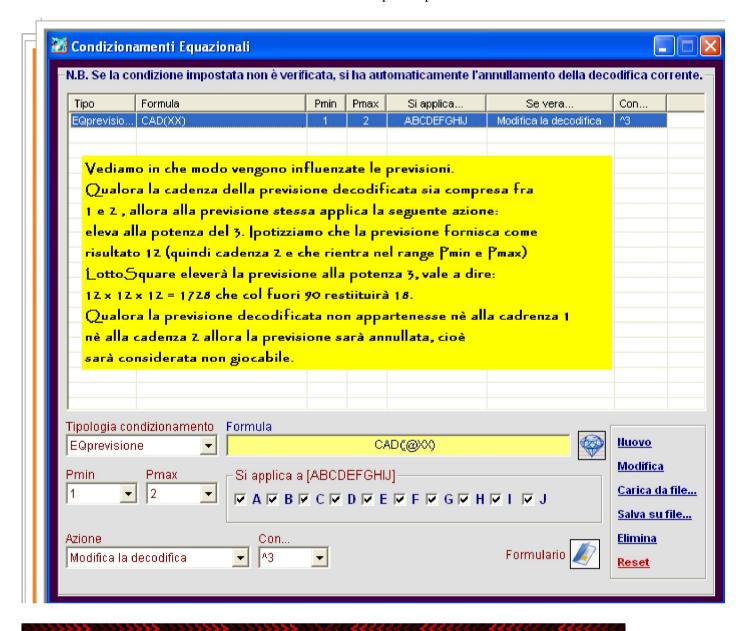
Esempio: CONXX(13.19.80.87) quando il valore dell'algoritmo decodificato confrontato con la quartina 13.19.80.87 fornisce minimo 1 e max 1 punti (Pmin=1**Pmax=1) allora modifica la previsione aggiungendo + 1 all'algoritmo decodificato.

Qui si rende necessario capire che se l'algoritmo per ambata fosse costituito da un solo numero è ovvio che al massimo confrontando esso con la quartina il max punteggio non potrebbe che essere uno e quindi in pmin e pmax non potremmo che scrivere 0-1, oppure 1.1. Però se confrontiamo quartine algoritmiche, oppure cinquine, sestine, settine algoritmiche etc. ecco che acquisisce maggiore significato una eguaglianza di punti da 2 a 3 e un valore Pmin= 2 e Pmax = 3, senza che ciò vieti l'inserimento di valori minori..



EXAD(@XX)= cadenza del numero decodificato incognito compreso tra un valore min e max che andremo a scrivere nelle caselle Pmin e Pmax

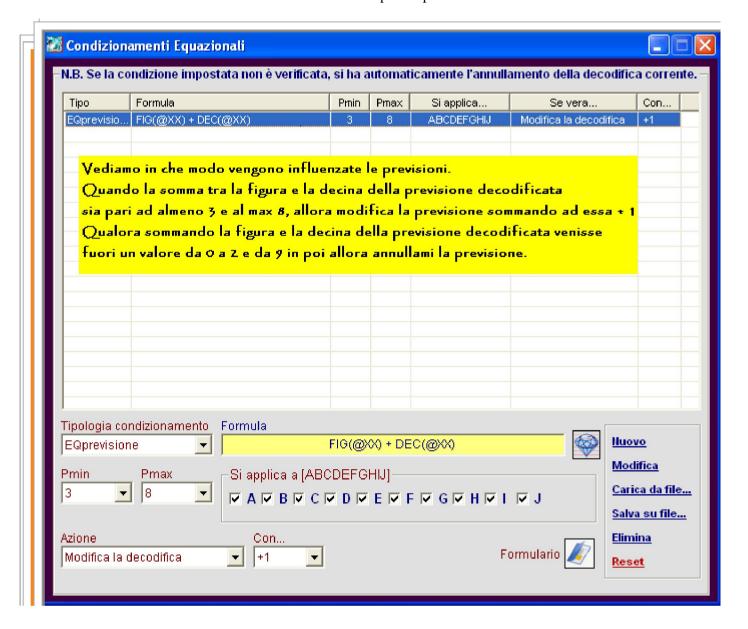
Esempio: CAD(@XX) quando il valore della cadenza dell'algoritmo decodificato, cioè della previsione, varia da un minimo di 1 e un max di 3 (Pmin=1**Pmax=2), allora modifica la previsione elevando alla potenza 3 l'algoritmo decodificato.

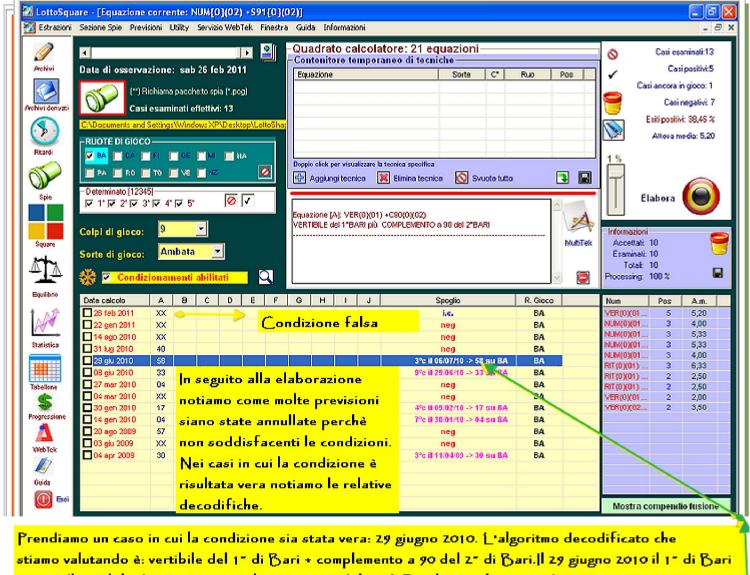


Le operazioni applicate per la cadenza, valgono in egual modo per la figura e decina FIG(@XX)= figura del decodificato cioè della previsione, compresa fra Pmin e Pmax

DE C(@XX)= decina del decodificato cioè della previsione, compresa fra Pmin e Pmax

Esempio: FIG(@XX)+DEC(@XX) quando il valore della SOMMA FRA FIGURA E LA DECINA dell'algoritmo decodificato, cioè della previsione, varia da un minimo di 3 e un max di 8 (Pmin=3**Pmax=8), allora modifica la previsione stessa sommando ad essa + 1.





era 16. || vertibile di 16 = 61 + complemento a 90 del 2° di Ba che era il 4 e quindi 86. 61 + 87 = 57

|| 57 è di figura 3 e di decina 5. Sommando otteniamo 3+5 = 8. La somma rientra nel range e quindi alla previsione decodificata, cioè il 57, applichiamo il + 1 e diviene 58.

Altre formule:

Le altre formule che manifestano un comportamento simile a quello sopra grandemente evidenziato sono:

VER(@XX)=VE RTIBILE del decodificato cioè della previsione, compreso fra Pmin e Pmax **DDE(@XX) = DIAMETRALE** IN **DECINA** del decodificato cioè della previsione, compreso fra Pmin e Pmax

DIA(@XX)=DIAMETRALE del decodificato cioè della previsione, compreso fra Pmin e Pmax S91(@XX)=SIMMETRICO A 91 del decodificato cioè della previsione, compreso fra Pmin e **Pmax**

SQR(@XX)=RADICE QUADRATA del decodificato cioè della previsione, compreso fra Pmin e **Pmax**

Anche con esse, e utilizzando la medesima procedura esemplificata in precedenza, potremo costruire condizionamenti di ogni tipo. A voi basterà solo, acquisendo esperienza, eseguire prove opportune e tenendo davanti gli esempi pubblicati.